



COMUNE DI PERANO

PROVINCIA DI CHIETI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**Servizio di igiene urbana, servizi complementari
e fornitura di contenitori per la raccolta
differenziata.**





SOMMARIO

TITOLO 1. NORME GENERALI

| | |
|--|----|
| Art. 1 – Principi generali e obiettivi | 5 |
| Art. 2 -Servizi oggetto dell' appalto | 5 |
| Art. 3 - Durata del servizio | 8 |
| Art. 4 - Periodo transitorio dalla consegna del servizio all'attivazione del porta a porta | 8 |
| Art. 5 - Corrispettivo per lo svolgimento del servizio nel periodo transitorio | 8 |
| Art. 6 - Effetto obbligatorio del contratto | 8 |
| Art. 7 -Osservanza del capitolato, leggi, norme e regolamenti | 8 |
| Art. 8- Cauzione definitiva | 9 |
| Art. 9 - Garanzie e-polizza assicurativa | 9 |
| Art. 10 - Controllo dell'amministrazione e obbligo di collaborazione | 9 |
| Art. 11 - Cessione del credito | 10 |
| Art. 12 - Cessione del contratto | 10 |
| Art. 13 - Subappalto del servizio | 10 |
| Art. 14- Adempimenti relativi alla legge antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari | 10 |

TITOLO II. NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

| | |
|--|----|
| Art. 15 – Norme tecniche generali | 11 |
| Art. 16 - Obblighi e responsabilità generali della ditta appaltatrice | 11 |
| Art. 17 - Personale di servizio | 11 |
| Art. 18 – Assumptions | 13 |
| Art. 19 – Fornitura di contenitori per lo svolgimento dei servizi | 14 |
| Art. 20 – Manutenzione e sostituzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi | 17 |
| Art. 21 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche | 17 |
| Art. 22 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche | 17 |
| Art. 23 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze non domestiche | 17 |
| Art. 24 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche | 18 |
| Art. 25 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta per le utenze non domestiche | 18 |
| Art. 26 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche | 18 |
| Art. 27 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze domestiche | 18 |
| Art. 28 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e imballaggi metallici per le utenze non domestiche | 18 |
| Art. 29 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche | 18 |
| Art. 30 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze non domestiche | 19 |
| Art. 31 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche, servizio su prenotazione | 19 |



| | |
|---|----|
| Art. 32 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti su prenotazione | 19 |
| Art. 33 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci | 19 |
| Art. 34 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti provenienti da pannoloni e pannolini usati, su richiesta | 20 |
| Art. 35 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali | 20 |
| Art. 36 – Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico | 20 |
| Art. 37 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati | 22 |
| Art. 38– Raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre | 22 |
| Art. 39– Redazione della carta dei servizi (annuale) | 23 |
| Art. 40– Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico | 23 |
| Art. 41– Rimozione di carcasse animali | 23 |
| Art. 42- Servizio informativo telefonico denominato "Numero verde" | 24 |
| Art. 43 - Mezzi | 24 |
| Art. 44 - Domicilio e recapito della ditta | 25 |
| Art. 45 - Proprietà dei rifiuti e dei materiali recuperati | 25 |
| Art. 46 - Interventi non previsti | 26 |
| Art. 47 - Centro servizi | 26 |
| Art. 48 - Trasporto e spese di trattamento, smaltimento e/o recupero dei rifiuti | 26 |

TITOLO III: CORRISPETTIVO, PENALITA' E RISOLUZIONE

| | |
|---|----|
| Art. 49 – Corrispettivo | 26 |
| Art. 50 - Modalità di pagamento del canone | 27 |
| Art. 51 - Variazione del servizio e dell'ammontare dell'appalto | 28 |
| Art. 52 – Penalità | 29 |
| Art. 53 – Esecuzione d'ufficio | 32 |
| Art. 54 – Risoluzione del contratto | 33 |
| Art. 55 – Clausola risolutiva espressa | 33 |

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

| | |
|---|----|
| Art. 56 – Spese | 34 |
| Art. 57 – Controversie | 34 |
| Art. 58 – Documenti contrattuali | 34 |
| Art. 59 – Osservanza delle leggi e regolamenti | 35 |
| Art. 60 – Domicilio | 35 |
| Art. 61– Stipula del contratto | 35 |
| Art. 62 – Riferimento alla legge | 35 |
| Art. 63 – Finanziamento PAR FAS Abruzzo 2007/2013 | 35 |

TITOLO V - NORME SULLA SICUREZZA

| | |
|---|----|
| Art. 64 – Prescrizioni in materia di salute e sicurezza | 36 |
| Art. 65 - Piani di sicurezza | 38 |



DEFINIZIONI

- Appaltante. L'Ente banditore, ovvero l'Amministrazione comunale di Perano, la quale mette a gara i servizi oggetto del presente Capitolato;
- Ditta. La Società (o le Società associate in forma di raggruppamento) partecipante alla gara d'appalto oggetto del presente Capitolato;
- Appaltatore. La Ditta aggiudicataria dell'appalto;
- Utenze (Utenti). I fruitori del servizio, suddivisi in:
 - domestiche: famiglie residenti o domiciliate all'interno del territorio servito;
 - pubbliche/economiche: utenze residenti all'interno del territorio servito che svolgono attività di pubblico interesse, nonché economica di vario genere (artigianale, industriale, commerciale, esercizi pubblici, turistica);
- Circuito di raccolta. Il servizio di raccolta di una specifica componente merceologica dei rifiuti;
- Raccolta Porta a porta. La raccolta dei rifiuti con prelievo in giorni prefissati. Gli operatori addetti alla raccolta svuotano o ritirano i contenitori posizionati o posti a bordo strada davanti al numero civico dell'utenza;
- Raccolta di prossimità. La raccolta avente luogo negli stessi giorni stabiliti per la Raccolta Porta a porta, nella quale gli addetti svuotano o ritirano i contenitori posizionati o posti in strada nelle vicinanze accessibili di siti ove, per impossibilità o difficoltà di transito da parte di automezzi o per questioni organizzative, non sia possibile effettuare la Raccolta Porta a porta;
- Raccolta stradale. La raccolta che prevede il prelievo dei rifiuti conferiti in specifici contenitori rigidi presso punti fissi su strade e aree pubbliche, o in punti di accentrimento.
- Raccolta a consegna. La raccolta dei rifiuti con consegna degli stessi, a cura degli Utenti, presso siti o luoghi indicati;
- Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti differenziati. Area confinata e attrezzata con contenitori di varia dimensione riservati a componenti differenziate di rifiuti urbani e/o assimilati rispondente ai requisiti di cui al DM 8 Aprile 2008 e modificato dal DM 13 Maggio 2009
- Stagione. Il periodo dell'anno riferito a una modalità di effettuazione dei servizi. In particolare:
 - Bassa stagione: dal 01/10 al 31/05 compresi;
 - Alta stagione: dal 01/06 al 30/09 compresi



TITOLO 1. NORME GENERALI

Art. 1 – Principi generali e obiettivi

Il Comune di Perano, di seguito "Ente Appaltante" provvederà mediante gara di appalto all'affidamento delle attività inerenti il servizio di igiene urbana sull'intero territorio comunale, nei modi e termini prescritti nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. La ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento comunale per il servizio in materia, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato.

Durante l'espletamento del servizio deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo; deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, aria, suolo, fauna e flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio ed ai siti di particolare interesse.

La Ditta appaltatrice si impegna affinché lo stesso venga svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, attenendosi ai principi di responsabilizzazione e cooperazione nella gestione dei rifiuti.

Il Servizio oggetto del presente capitolato, è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e le attività in cui si articola costituiscono attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 1 Legge n. 146/1990 e s.m.i., le stesse dovranno essere svolte secondo i principi dell'art. 178 del D.Lgs. 3.4.2006 n°152, e non potranno essere sospese o abbandonate salvo che per dimostrata e documentata "causa di forza maggiore".

L'arbitraria sospensione, l'abbandono o il non rispetto della normativa sopra citata, legittima l'Ente a sostituirsi alla Ditta, direttamente o mediante ditte terze, per l'esecuzione d'ufficio, con diritto di rivalsa sugli oneri conseguenti e per il risarcimento dei danni, fatte salve in ogni caso le eventuali ulteriori responsabilità.

Gli obiettivi che l'Ente si propone di raggiungere attraverso il presente Appalto sono:

- ottimizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti;
- riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento;
- aumento dell'efficienza del servizio di pulizia del suolo pubblico, sia manuale che meccanizzato;
- miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo sia a livello qualitativo mediante il circuito di raccolta porta a porta;
- prevenzione, tutela e salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica;
- informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

Art. 2 -Servizi oggetto dell' appalto

1. Il servizio consiste nell'espletamento da parte della ditta appaltatrice, secondo le modalità indicate nei successivi articoli e in particolare nel "Piano di ottimizzazione della raccolta dei rifiuti"- che forma parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, dei servizi di:

a) servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:

- a.1. indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- a.2. carta e cartone per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);
- a.3. carta per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare);
- a.4. cartone per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare);



- a.5. imballaggi in plastica per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);
- a.6. imballaggi in plastica e imballaggi metallici per le non domestiche (raccolta domiciliare);
- a.7. vetro per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- a.8. di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- a.9. scarti vegetali (verde);
- a.10. raccolta degli olii vegetali esausti (stradale);
- a.11. pannolini e pannoloni (raccolta domiciliare);
- a.12. ingombranti (raccolta domiciliare);
- a.13. cimiteriali;
- a.14. pile e farmaci (raccolta presso i rivenditori);
- a.15. fornitura di contenitori e attrezzature per lo svolgimento dei servizi;
- a.16. rimozione delle vecchie attrezzature non più funzionali ai nuovi servizi;
- a.17. manutenzione e sostituzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi;

b) servizi di igiene urbana:

- b.1. spazzamento e lavaggio di strade, piazze e aree pubbliche o di uso pubblico;
- b.2. spazzamento, lavaggio e pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico adibite a mercati, fiere, sagre, manifestazioni;
- b.3. rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico;
- b.4. rimozione di carcasse animali;

c) servizi informativi:

- c.1. redazione della carta dei servizi;
- c.2. azioni di informazione e sensibilizzazione per tutta la durata dell'appalto sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi da parte degli utenti;
- c.3. servizio informativo telefonico denominato "Numero verde";

d) attivazione di un sistema per il rilevamento puntuale della raccolta:

- d.1. abbinamento di tutte le utenze alle attrezzature in dotazione;
- d.2. monitoraggio quotidiano dei dati di raccolta.

2. Il Comune si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., servizi complementari, non compresi nel presente Capitolato Speciale, che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., nuovi servizi consistenti nella ripetizione di analoghi allo stesso affidati.

3. I servizi oggetto dell'appalto, dettagliatamente descritti nei successivi articoli del presente Capitolato e nei relativi allegati, dovranno, salvo diversa specifica indicazione, essere eseguiti su tutto il territorio del Comune di Perano (CH).



4. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate nell'art. 18. Tali quantità dovranno essere considerate come indicative. Pertanto, l'Appaltatore sarà tenuto a eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 10%, dai valori indicati. Ciò senza alcuna pretesa, da parte dello stesso, di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

5) Espletamento per conto del Comune di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente relativamente ad ogni tipo di rifiuto raccolto sul territorio comunale. Tutti i servizi relativi (predisposizione, vidimazione e tenuta registri, MUD, denunce varie, certificazioni, monitoraggio, eventuale SISTRI, ecc.) e tutte le attività tecniche ed amministrative conseguenti alla corretta gestione del servizio sono espressamente delegati e demandati dall'Ente alla Ditta appaltatrice (con ogni responsabilità amministrativa). Mensilmente la Ditta appaltatrice dovrà presentare al comune con la fattura della rata del canone, copia di tutta la documentazione amministrativa relativa ai servizi svolti nel mese trascorso, compreso il certificato di smaltimento rilasciato dal relativo impianto;

6) interventi straordinari su richiesta.

Per tutti i rifiuti raccolti (ad esclusione dei rifiuti raccolti nel periodo transitorio e dei rifiuti ex art. 35 punto "a" i cui oneri di smaltimento saranno a carico dell'Ente appaltante) l'appaltatore provvederà a propria cura e spese allo smaltimento finale in discarica o al recupero e/o valorizzazione diverso e/o trattamento meccanico biologico, sostenendone i costi (già compensati nel canone annuo) e ottenendone gli eventuali ricavi derivanti dagli accordi Anci - Conai e dalle convenzioni stipulate con le rispettive piattaforme di conferimento.

Eventuali penalità imposte dalla Regione, o da qualsiasi altro Ente o Autorità dovute al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi della percentuale di raccolta differenziata saranno a carico dell'appaltatore.

I materiali raccolti dovranno essere inviati, previo assenso del Comune ad impianti e/o discariche presenti nei seguenti limiti chilometrici:

- a) sezioni indifferenziate: presso impianti autorizzati nel raggio di 20 chilometri (impianto presente: discarica consortile gestita dall'Ecologica Sangro s.r.l.);
- b) sezioni differenziate (multimateriale/vetro/carta e cartone/RAEE/RUP/ingombranti); presso impianti autorizzati nel raggio di 20 chilometri (impianto presente: piattaforma gestita dall'Ecolan s.p.a.);
Sezioni differenziate (organico) presso impianti autorizzati nel raggio di 80 chilometri (impianto presente: Consorzio Civeta e ASA s.r.l.);
- c) Sezioni differenziate (sfalci e potature) presso impianti e/o ditte autorizzate nel raggio di 110 km: (Rossikoll s.r.l., C & T s.r.l.).

Il multimateriale, ove raccolto, deve essere conferito presso impianti idonei e autorizzati alla separazione e selezioni delle sezioni alluminio e plastica, da effettuarsi a carico dell'appaltatore.

La ditta appaltatrice può, per propria convenienza, e con preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale, inviare i rifiuti a impianto e/o discarica più distante; in tali situazioni non sarà dovuto un incremento del prezzo in favore della ditta aggiudicataria (salvo quanto previsto nell'art. 57 punti "b"):

Art. 3 - Durata del servizio



La durata del servizio è stabilita in 6 (sei) anni con decorrenza dalla data di effettivo inizio dei servizi che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio e che potrà avvenire successivamente all'aggiudicazione ed in pendenza della stipula del contratto d'appalto.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare, dietro invito dell'Ente Appaltante, i servizi previsti dal presente capitolato d'appalto oltre il termine di scadenza del contratto nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente, sino all'entrata in servizio del nuovo affidatario e comunque non oltre i dodici mesi dalla scadenza dell'appalto. In tal caso rimangono ferme tutte le condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

Qualora le disposizioni legislative vigenti nel tempo, impongano l'istituzione e l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte di altro Organismo istituzionale o Autorità, il servizio oggetto del presente appalto, cesserà automaticamente all'atto del subentro del gestore unico individuato dall'Autorità d'Ambito senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna pretesa a titolo di indennizzo o penalità, nei confronti del Comune.

In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà applicare le penali previste dal presente capitolato, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto.

Art. 4 - Periodo transitorio dalla consegna del servizio all'attivazione del porta a porta

Il servizio di raccolta porta a porta dovrà essere iniziato dalla Ditta aggiudicataria con le tempistiche riportate nel crono programma. Tale periodo non può essere superiore a 3 mesi dalla data di consegna dei servizi.

Quindi dalla consegna dei servizi fino all'attivazione del servizio porta a porta, la raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuato con l'attuale sistema (svuotamento stradale dei cassonetti). Resta inteso che le attività di spazzamento devono avere inizio immediatamente.

Art. 5 - Corrispettivo per lo svolgimento del servizio nel periodo transitorio

Durante l'intero periodo transitorio, il corrispettivo per lo svolgimento del servizio sarà pari a 10.500,00 €/mese (diecimila/00) escluso IVA decurtato del ribasso d'asta. In tale periodo tutti gli oneri di smaltimento/selezione/recupero sono a carico dell'Ente appaltante che incassa i relativi contributi.

La ditta aggiudicataria all'atto dell'offerta dovrà dichiarare esplicitamente l'accettazione della suddetta forma di pagamento senza nulla a pretendere indipendentemente dalla durata del servizio nella modalità transitoria di raccolta dei rifiuti. Si precisa che ai fini dell'aggiudicazione non saranno prese in considerazione proposte migliorative relative alla modalità di raccolta dei rifiuti nel periodo transitorio.

Art. 6 - Effetto obbligatorio del contratto

La Ditta appaltatrice resterà vincolata con la presentazione dell'offerta, mentre l'Ente appaltante resterà vincolato solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Art. 7 - Osservanza del capitolato, leggi, norme e regolamenti

La Ditta appaltatrice è obbligata, sotto la propria responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato e negli altri atti relativi all'appalto, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e loro modifiche e integrazioni, anche se di carattere eccezionale, contingente e locale, oppure se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.



Art. 8-Cauzione definitiva

A garanzia del mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal Contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs: 163/2006 e come ribadito art. 13 del Disciplinare di gara, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla costituzione ed al versamento di una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.

L'importo della garanzia sarà aumentato in caso di ribasso superiore al 10%, ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D. Lgs: 163/2006.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fidejussione bancaria o assicurativa emessa da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio delle assicurazioni private (D. Lgs. 209/2005), ovvero da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata prima che siano trascorsi sei mesi dalla cessazione dell'appalto e comunque ad avvenuto regolamento di tutte le pendenze tra l'Ente appaltante e la Ditta appaltatrice. Ad insindacabile giudizio dell'Ente, dopo la scadenza contrattuale, la cauzione potrà restare vincolata in tutto o in parte a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la ditta non avrà dimostrato di aver esaurito ogni obbligo e soddisfatto ogni credito.

L'Ente appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi della Ditta appaltatrice per inadempimenti contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, la Ditta appaltatrice è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

Art. 9 - Garanzie e-polizza assicurativa

La Ditta appaltatrice assumerà, senza riserve ed eccezioni, ogni responsabilità per danni all'Ente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi fatto imputabile alla Ditta o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse. A tal fine la ditta ha l'obbligo di stipulare idonea polizza assicurativa per rischi di responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) esonerando l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità, con massimale, per anno e per sinistro, non inferiore a euro 5.000.000,00, oltre le normali polizze assicurative, previste per legge, relative alla circolazione su strada dei mezzi utilizzati.

Art. 10 - Controllo dell'amministrazione e obbligo di collaborazione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. N. 163/2006 (artt. 4, 5, 6, L. n. 241/1990; art. 6, comma 12, L. n. 537/1993), trattandosi di un appalto pubblico di servizi, sarà nominato il "Responsabile dell'esecuzione del contratto pubblico dei servizi di igiene ambientale" che sarà responsabile dell'attività di vigilanza e controllo, della corretta ed esatta esecuzione del servizio, il quale potrà a sua volta designare i soggetti abilitati a rappresentarlo in virtù di apposita delega, i quali potranno dare disposizioni anche verbali, in caso di urgenza ed istruzioni di dettaglio salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno utile successivo all'evento.

La Ditta appaltatrice, al fine di agevolare l'attività di controllo sull'esecuzione del contratto, dovrà trasmettere mensilmente e anticipatamente all'Ente, il programma di erogazione dei servizi, compreso il dettaglio dei percorsi e degli addetti ai servizi medesimi..



Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, la Ditta è tenuta a segnalare all'Ufficio competente dell'Ente inadempienze od irregolarità che si fossero verificate quali lordamento del suolo pubblico, abbandono indiscriminato di rifiuti, deposito di rifiuti speciali, tossici e nocivi nei contenitori non a tale scopo posizionati sul territorio del comune o sulle aree pubbliche o sulle aree private soggette ad uso pubblico.

Art. 11 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 160, comma 2, del c.c. è esclusa qualunque cessione dei crediti senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ente.

Art. 12 - Cessione del contratto

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di cedere sotto qualunque forma, il contratto di appalto sotto pena di immediata risoluzione del contratto medesimo, di incameramento della cauzione definitiva, del risarcimento dei danni, e del rimborso di tutte le maggiori spese che potrebbero derivare all'Ente per effetto della risoluzione stessa.

Art. 13 - Subappalto del servizio

L'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato è direttamente affidata alla Ditta appaltatrice.

Qualora l'impresa intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto, alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto al momento della presentazione dell'offerta apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare.

E' fatto obbligo all'affidatario di trasmettere all'Ente, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione dei servizi concessi in subappalto, il relativo contratto contenente anche le modalità di pagamento.

La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto per l'impresa aggiudicataria di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto. L'eventuale subappalto lascia impregiudicata la responsabilità della Ditta, rimanendo essa l'unica ed esclusiva responsabile verso l'Ente della buona riuscita del servizio.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti, sarà eseguito direttamente dalla Ditta con l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, della copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 14- Adempimenti relativi alla legge antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari

La stipulazione del contratto è subordinata all'acquisizione delle informazioni antimafia ex DPR 22/98.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, i pagamenti in conto o a saldo in dipendenza del presente appalto sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale.

La Ditta ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al comma precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.



TITOLO II. NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 15 – Norme tecniche generali

1. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta e del servizio di lavaggio dei contenitori è predisposto dall'Appaltatore concordandolo con il Comune.
2. Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre), la raccolta è effettuata il primo giorno feriale successivo. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (per esempio, 25 e 26 dicembre) alcune raccolte (a eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) possono essere effettuate il secondo giorno successivo non festivo.
2. La realizzazione e distribuzione del calendario di raccolta e di tutto il materiale informativo alle utenze è a carico dell'Appaltatore.
3. I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
4. I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune.

Art. 16 - Obblighi e responsabilità generali della ditta appaltatrice

La gestione e l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dalla Ditta appaltatrice a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, con automezzi, personale ed organizzazione propri.

I servizi oggetto del presente appalto devono essere eseguiti con la frequenza minima prescritta e/o con quella maggiore indicata nel progetto-offerta e con la massima cura e tempestività, in qualsiasi condizione meteorologica, per assicurare all'Ente le migliori condizioni di igiene e pulizia ed un aspetto decoroso.

Art. 17 - Personale di servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. L'effettuazione dei periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non dovranno in alcun modo incidere sul servizio, in tali casi la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente.

La Ditta appaltatrice si impegna ad assumere, senza soluzione di continuità, tutto il personale attualmente in servizio, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. FISE di categoria vigente, mantenendo allo stesso il trattamento economico e giuridico preesistente nonché l'anzianità maturata fino a quel momento.

L'Ente resterà totalmente estraneo al rapporto di impiego costituito tra la Ditta ed il personale e sarà sollevato da ogni responsabilità per eventuali inadempienze della stessa Ditta nei confronti di tale personale.

Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.



La Ditta appaltatrice relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, dovrà provvedere a:

- formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;
- sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'Ente;

La Ditta si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità. Lo stesso, dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Esso, nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale saranno oggetto di segnalazione dell'Ente alla Ditta appaltatrice.

La Ditta è altresì tenuta:

- 1) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, ad integrare detto personale senza alcun onere per l'Ente;
- 2) a trasmettere periodicamente all'Ente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi;
- 3) a trasmettere all'Ente, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- 5) a depositare prima dell'inizio del servizio appaltato il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- 6) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale; la divisa del personale dovrà essere unica e a norma, rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
- 7) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- 8) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- 9) a sottoporre il personale a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

La Ditta sarà interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o cose che possa verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e dovrà rispondere pienamente dell'operato di tutto il personale per le attività ed i compiti agli stessi assegnati e svolti sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile individuato dalla Ditta. La Ditta dovrà altresì fornire a fine mese la rendicontazione delle ore/uomo effettivamente prestate abbinate ai servizi eseguiti.

Tale elenco dovrà anche comprendere l'eventuale personale in sostituzione di personale temporaneamente assente.

**Art. 18 – Assumptions**

I dati di progetto sono:

| residenti | famiglie | utenze domestiche | estensione territoriale (kmq) | densità abitativa (ab/kmq) |
|------------------|-----------------|--------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|
| 1.639 | 700 | 863 | 6,23 | 263,1 |

La tipologia insediativa è quella tipica a case basse (presso l'82% dei numeri civici è insediata una sola famiglia e in essi risiede complessivamente quasi il 62% della popolazione).

Nello schema sottostante si indica la ripartizione delle famiglie sulla base del numero di utenti per numero civico:

| Utenti per numero civico | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|
| <i>numero di utenze</i> | 534 | 76 | 23 | 9 | 4 | 1 | 2 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| <i>numero totale di utenze dom. per tipologia di insediamento abitativo</i> | 534 | 152 | 69 | 36 | 20 | 6 | 14 | 0 | 9 | 0 | 11 | 12 |
| <i>numero stimato di residenti</i> | 1.015 | 290 | 131 | 68 | 38 | 11 | 27 | 0 | 17 | 0 | 21 | 23 |

Le **utenze non domestiche** coinvolte (100%), classificate come previsto nel DPR 158/99, sono:

| | |
|---|----|
| Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 6 |
| Cinematografi e teatri | 0 |
| Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0 |
| Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 3 |
| Stabilimenti balneari | 0 |
| Esposizioni, autosaloni | 1 |
| Alberghi con ristorante | 2 |
| Alberghi senza ristorante | 0 |
| Case di cura e riposo | 0 |
| Ospedale | 0 |
| Uffici, agenzie, studi professionali | 29 |
| Banche ed istituti di credito | 0 |
| Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | 22 |
| edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 2 |
| Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0 |
| Banchi di mercato beni durevoli | 0 |
| Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista | 4 |
| Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 14 |
| Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 3 |
| Attività industriali con capannoni di produzione | 0 |
| Attività artigianali di produzione beni specifici | 4 |
| Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie | 4 |
| Mense, birrerie, amburgherie | 0 |
| Bar, caffè, pasticceria | 6 |
| Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 9 |
| Plurilicenze alimentari e/o miste | 6 |
| Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 5 |
| Ipermercati di generi misti | 0 |
| Banchi di mercato genere alimentari | 0 |
| Discoteche, night-club | 1 |

**Art. 19 – Fornitura di contenitori per lo svolgimento dei servizi**

1. L'Appaltatore deve fornire tutti i contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti nel presente Capitolato, integrando la dotazione attualmente in possesso dell'utenza e nell'eventualità sostituire quelle non più servibili o usurate .
2. Le diverse tipologie di contenitori per la raccolta domiciliare devono essere fornite in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani da parte di ogni utenza.
3. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore è tenuto a provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.
4. Tutti i cassonetti e i mastelli devono essere dotati di adesivo o di serigrafia riportanti le denominazioni e i loghi del Comune e dell'Appaltatore nonché la denominazione del materiale cui sono dedicati e l'elenco delle tipologie di rifiuto conferibili.
5. Tutti i contenitori (diversi dai sacchi) sia per la raccolta domiciliare sia per la raccolta stradale, a cura e spese dell'Appaltatore, devono essere muniti di strisce catarifrangenti Classe 1 a norma di legge (D.M. 31 marzo 1995 e s. m. ed i. e D.M. 11 luglio 2000), con disegno a "gradi di caporale" bianco/rosso.
6. Con riferimento ai servizi di raccolta domiciliare:
 - a) a ogni utenza domestica e non domestica, singola o plurima o condominiale, devono essere consegnati contenitori in quantità e di tipologie idonee a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani;
 - b) la quantità e la tipologia dei contenitori per le utenze domestiche sono determinati in base alla produzione presunta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti urbani di ogni famiglia e dal numero di famiglie presenti per ogni stabile;
 - c) la quantità e la tipologia dei contenitori per le utenze non domestiche sono determinate in base alla produzione presunta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti urbani di ogni utenza desunta dai coefficienti di produttività potenziale della categoria di appartenenza indicati nel D.P.R. 158/1999 espressi in Kg/m²/anno;
 - d) i criteri indicativi per l'assegnazione delle diverse tipologie di contenitori sono in seguito elencati;
 - e) i contenitori devono essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, non fossero disponibili spazi privati, si provvede a adottare soluzioni alternative come il posizionamento di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell'utente su suolo pubblico (previa concertazione con il Comune) o la frammentazione delle volumetrie assegnate;
 - f) i contenitori sono esposti a cura dell'utente fronte strada, o dove concordato con il Comune e la Polizia Municipale, secondo il calendario di raccolta. L'Appaltatore provvede a svuotare i cassonetti e i mastelli dopo averne verificato il contenuto (in compatibilità sulla normativa generale sulla privacy). L'Appaltatore è tenuto a ricollocare con cura e riguardo i cassonetti e i mastelli nel punto in cui li ha prelevati.
7. In caso di aumento dell'utenza a seguito di costruzione di nuovi insediamenti residenziali, produttivi o commerciali, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per la raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a posizionare e a inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi per il Comune, fino a un aumento massimo del 10% del numero totale dei contenitori originariamente previsti. Medesima obbligazione sussiste in caso di aumento della popolazione residente che determini un aumento delle utenze non superiore al 10%. Resta inteso che il Comune potrà richiedere all'Appaltatore, in qualsiasi momento, un riposizionamento sul territorio dei contenitori, a prescindere dal 10% sopra indicato.



8. I contenitori dovranno avere codice identificativo abbinato all'utenza.

Nello specifico, per le utenze domestiche, dovranno essere previste le seguenti forniture:

| n. famiglie/civico | organico contenitori di colore marrone (RAL 8028 o similari)  | carta contenitori di colore blu (RAL 9010 o similari)  | plastica contenitori di colore giallo (RAL 1018 o similari)  | vetro contenitori di colore verde (RAL 6005 o similari)  | secco residuo contenitori di colore grigio (RAL 7024 o similari)  |
|---------------------------|---|--|--|--|---|
| 1 | 1 20 l | 1 40 l | 1 40 l | 1 25 l | 1 25 l |
| 2 | 2 20 l | 2 40 l | 2 40 l | 2 25 l | 2 25 l |
| 3 | 3 20 l | 3 40 l | 3 40 l | 3 25 l | 3 25 l |
| 4 | 4 20 l | 4 40 l | 4 40 l | 4 25 l | 4 25 l |
| 5 | 1 120 l | 1 120 l | 1 120 l | 1 120 l | 1 240 l |
| 6 | 1 120 l | 1 120 l | 1 120 l | 1 120 l | 1 360 l |
| 7 | 1 120 l | 1 120 l | 1 120 l | 1 120 l | 1 360 l |
| 8 | 1 120 l | 1 240 l | 1 240 l | 1 120 l | 2 240 l |
| 9 | 1 120 l | 1 240 l | 1 240 l | 1 120 l | 2 240 l |
| 10 | 1 120 l | 1 240 l | 1 240 l | 1 120 l | 2 240 l |
| 11 | 1 120 l | 1 240 l | 1 240 l | 1 120 l | 2 360 l |
| 12 | 1 120 l | 1 240 l | 1 240 l | 1 120 l | 2 360 l |

Per le utenze non domestiche il dimensionamento (numerico e volumetrico) sarà funzionale alle frazioni di rifiuto prodotte e alla tipologia di attività.

| ATTIVITA' | organico | carta | vetro | plastica | Secco |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cinematografi e teatri | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Stabilimenti balneari | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Esposizioni, autosaloni | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Alberghi con ristorante | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Alberghi senza ristorante | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Case di cura e riposo | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Ospedale | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Uffici, agenzie, studi professionali | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Banche ed istituti di credito | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Banchi di mercato beni durevoli | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Carrozzeria, autofficina, elettrauto | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Attività industriali con capannoni di produzione | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |



| | | | | | |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Attività artigianali di produzione beni specifici | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Mense, birrerie, amburgherie | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Bar, caffè, pasticceria | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Plurilicenze alimentari e/o miste | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Ipermercati di generi misti | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Banchi di mercato genere alimentari | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Discoteche, night-club | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Nello specifico dovranno essere previste le seguenti forniture:

| | |
|---|---|
| <p>organico</p> <p>contenitori di colore marrone (RAL 8028 o similari)</p>  | Cassonetti carrellati 120 litri e 240 litri |
| <p>carta</p> <p>contenitori di colore blu (RAL 9010 o similari)</p>  | Cassonetti carrellati 120, 240, 360 litri |
| <p>Vetro</p> <p>contenitori di colore verde (RAL 6005 o similari)</p>  | Cassonetti carrellati 120, 240 litri |
| <p>plastica</p> <p>contenitori di colore giallo (RAL 1018 o similari)</p>  | Sacchi semitrasparenti 110 litri |
| <p>secco residuo</p> <p>contenitori di colore grigio (RAL 7024 o similari)</p>  | Cassonetti carrellati 120, 240, 360 litri |

**Art. 20 – Manutenzione e sostituzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi**

1. Il servizio deve essere prestato per le utenze domestiche e non domestiche.
2. Il Comune ha la facoltà di verificare annualmente lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei contenitori e delle attrezzature (quali per esempio, cassonetti, cassoni, mastelli, *container*, presse e così via) impiegati per l'esecuzione del contratto. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, il Comune ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro e non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, l'integrale sostituzione. In questo caso, i mezzi e le attrezzature devono possedere caratteristiche analoghe a quelle da sostituire.
3. Qualora, durante l'esecuzione del contratto, i contenitori fossero danneggiati per qualsiasi causa anche a seguito di atti vandalici, l'Appaltatore ha l'onere, compreso nel corrispettivo contrattuale, di aggiustarli o sostituirli entro 48 ore dalla segnalazione, in maniera da non consentire interruzioni nei conferimenti.
4. La manutenzione e la sostituzione delle attrezzature, sia di quelli attualmente esistenti sia di quelli nuovi, sarà a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 21 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche.

La frequenza di svuotamento è di 1 volta/settimana.

Art. 22 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) presso le utenze domestiche.

Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti organici putrescibili devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami di percolazione.

Per i cassonetti carrellati devono essere eseguiti 12 lavaggi annui (1 lavaggio/mese).

La frequenza di svuotamento è di 2 volte/settimana per il periodo invernale (01/10 – 31/05) e 3 volte/settimana per il periodo estivo (01/06 – 30/09)

Art. 23 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze non domestiche

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) presso le utenze non domestiche.

Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti organici putrescibili devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami di percolazione.

Per i cassonetti carrellati sono previsti 12 lavaggi annui (1 lavaggio/mese).

La frequenza di svuotamento è di 3 volte/settimana per tutto l'anno. Per le utenze maggiori produttrici di tale categoria di rifiuto devono essere previsti, se necessari, eventuali passaggi aggiuntivi previo accordo e avallo del Comune. Tali passaggi aggiuntivi si considerano remunerati dal corrispettivo contrattuale indicato nell'offerta economica (le modalità operative dovranno essere indicate nell'offerta tecnica).

**Art. 24 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche**

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche.

La frequenza di prelievo è di 1 volta/settimana.

Art. 25 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta per le utenze non domestiche

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta per le utenze non domestiche.

La frequenza di prelievo è di 1 volta/settimana.

Art. 26 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in cartone per le utenze non domestiche. La raccolta può essere congiunta a quella della carta.

Il cartone è conferito e raccolto in pacchi adeguatamente piegato e collocato dall'utente per il prelievo all'esterno della propria sede.

La frequenza di prelievo è di 1 volta/settimana.

Art. 27 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze domestiche.

La frequenza di prelievo è di 1 volta/settimana.

Art. 28 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e imballaggi metallici per le utenze non domestiche

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metallo (alluminio e banda stagnata) per le utenze non domestiche.

Tali rifiuti possono essere raccolti sia congiuntamente sia separatamente (le modalità operative dovranno essere indicate nell'offerta tecnica).

La frequenza di prelievo è di 1 volta/settimana.

Art. 29 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche.

La frequenza di prelievo è quindicinale.

**Art. 30 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze non domestiche**

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche.

La frequenza di prelievo è settimanale. Per le utenze maggiori produttrici di tale categoria di rifiuto devono essere previsti, se necessari, eventuali passaggi aggiuntivi previo accordo e avallo del Comune. Tali passaggi aggiuntivi si considerano remunerati dal corrispettivo contrattuale indicato nell'offerta economica (le modalità operative dovranno essere indicate nell'offerta tecnica).

Art. 31 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche, servizio su prenotazione

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da sfalci e da potature (frazione verde) di piante per tutte le utenze domestiche del territorio comunale che ne faranno richiesta.

Il rifiuto è conferito in contenitori carrellati da 360 che l'appaltatore dovrà distribuire a chi ne farà richiesta. Le potature possono essere conferite anche in fascine.

I contenitori avranno codice identificativo abbinato all'utenza

La frequenza di prelievo è in massimo 12 per utenza (le modalità operative dovranno essere indicate nell'offerta tecnica).

Art. 32 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti su prenotazione

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare su prenotazione dei rifiuti urbani ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione. In generale, sono considerati ingombranti, ai fini del presente Capitolato, tutti quei rifiuti che per dimensioni non possono essere conferiti nei contenitori assegnati agli utenti. E' ricompresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE domestici.

I rifiuti ingombranti contenenti circuiti refrigeranti quali frigoriferi, congelatori, condizionatori e le altre apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso identificate come RAEE dovranno essere raccolti e conferiti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti. Devono essere adottate inoltre particolari attenzioni nella fase di ammasso e trasporto affinché tutte le operazioni avvengano in modo da non provocare il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente.

L'adeguamento del servizio a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale non deve comportare per il Comune alcun onere aggiuntivo, fatto salvo il riconoscimento di un'eventuale eccessiva onerosità sopravvenuta.

Le modalità operative dovranno essere indicate nell'offerta tecnica.

Art. 33 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci

Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile e farmaci.

L'Appaltatore deve provvedere al collocamento sul territorio e allo svuotamento dei contenitori per pile e farmaci. I contenitori devono essere collocati in congruo numero in prossimità dei rivenditori dei predetti materiali.

La frequenza di raccolta è di almeno 1 volta/mese. I contenitori dovranno essere comunque svuotati ogniqualvolta si renderà necessario.



Art. 34 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti provenienti da pannoloni e pannolini usati, su richiesta

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti costituiti da pannoloni e pannolini usati per tutte le utenze domestiche del territorio comunale che ne fanno richiesta.

La frequenza di svuotamento è settimanale, il giorno di svuotamento non potrà essere il medesimo, il precedente o il successivo previsto da calendario per la raccolta dell'indifferenziato.

Le modalità operative dovranno essere indicate nell'offerta tecnica.

Art. 35 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali

Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali.

I rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali si suddividono in:

- a) rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.);
- b) rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio, costruzione e demolizione edile, smontaggio di parti e accessori delle casse prima della cremazione, tumulazione o inumazione (per esempio, residui di carta, cartone, plastica, legno, metalli, scarti vegetali, rifiuti inerti ecc.).

I rifiuti di cui al punto a), al fine di essere avviati alle operazioni di recupero e/o smaltimento (**lo smaltimento di tali rifiuti è a carico dell'Ente appaltante**), sono raccolti separatamente dagli altri rifiuti dai necrofori i quali provvedono a disinfettare con prodotto idoneo e a confezionare i predetti rifiuti non metallici in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza, di colore giallo e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali non metallici". Gli stessi necrofori hanno il compito di bonificare da qualsiasi altro materiale e disinfettare opportunamente i rifiuti di cui al punto a) metallici. Dopodiché confezionano gli stessi in appositi contenitori a perdere flessibili di colore bianco e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali metallici".

L'Appaltatore deve fornire al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili e, quando pieni, deve ritirarli previa prenotazione, e avviarli al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative. Sono remunerati con il canone di appalto due prelievi l'anno.

L'Appaltatore deve inoltre dotare adeguatamente il Cimitero di appositi contenitori per la raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti di cui al punto b) e provvedere al loro prelievo o svuotamento secondo il calendario della medesima frazione.

Art. 36 – Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico

Il servizio comprende lo spazzamento, il lavaggio e la pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del Comune e trasporto presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio.

Il servizio di spazzamento e pulizia sarà effettuato col sistema prevalentemente meccanico e/o parzialmente manuale con conseguente raccolta, trasporto per il conferimento all'impianto di smaltimento/trattamento, dei rifiuti solidi giacenti su vie, piazze, marciapiedi, aree pubbliche e/o private soggette ad uso pubblico, anche se temporaneo, compresi i parchi pubblici quali la pineta, e simili, le aiuole, i giardini pubblici, la villa comunale, l'intera area cimiteriale ricompresi nella planimetria allegata. Le zone interessate sono riconducibili all'intero territorio



con un massimale di 800 km annui (considerando entrambi i sensi di marcia) o 4.800.000 mq ;

Per spazzamento e pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto urbano non pericoloso, compresi gli ingombranti, il fango, l'acqua stagnante e le erbacce radicate nelle zanelle e lungo e sopra i marciapiedi. Sono incluse in detto servizio gli interni delle aiuole, le aree destinate a verde pubblico e le aree private, soggette ad uso pubblico, anche temporaneamente non recintate, compreso lo svuotamento e la pulizia dei cestini portarifiuti installati nelle strade e giardini pubblici, e non esclusa la fornitura e sistemazione in essi dei sacchetti in p.v.c. occorrenti a tale uso.

Nel servizio è inclusa la rimozione di siringhe rinvenute durante le operazioni di pulizia del suolo. Tale prestazione deve avvenire nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana e, quando se ne rilevi la necessità, su segnalazione del Comune. Il personale deve essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse.

La proposta di organizzazione deve prevedere la combinazione delle seguenti modalità operative complementari:

- a) per lo spazzamento, quello manuale e quello meccanizzata; per lo spazzamento manuale dovrà essere indicato il numero totali di ore uomo annuali da destinare a tale servizio che non potrà essere inferiore a 230 ore uomo.
- b) per il lavaggio, quello comune e quello sanificante.

Lo spazzamento meccanizzato è svolto con mezzi appositamente allestiti; lo spazzamento meccanizzato è sostituito dal manuale nei casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa da spazzamento meccanizzato o nei luoghi dove lo spazzamento meccanizzato non sia praticabile per la loro specifica conformazione. Nel caso di strade e marciapiedi con pavimentazione con autobloccanti, porfido e simili, il personale deve evitare di asportare con i rifiuti la ghiaia e il pietrisco che ne costituiscono parte integrante.

Lo spazzamento manuale deve essere eseguito da operatori dotati di automezzi di appoggio per gli spostamenti e di attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole e così via).

L'Appaltatore deve avere, over richiesto dall'Ente appaltante, in dotazione soffiatori a spalla per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri.

Al momento dell'esecuzione contemporanea dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, l'operatore deve dare la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, delle aiuole e degli altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

L'Appaltatore deve verificare tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al servizio di Polizia Municipale che provvederà a farne attuare la rimozione.

L'Appaltatore si impegna a evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.

L'Appaltatore deve provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati dagli utenti per lo svuotamento o il prelievo su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico; l'Appaltatore deve conferire, altresì, il rifiuto abbandonato raccolto agli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio secondo la natura merceologica dello stesso.

L'Appaltatore deve garantire la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli originariamente stabiliti, per effetto di nuovi insediamenti abitativi, qualora il Comune dovesse richiedere un allargamento del servizio sia come estensione sia come modalità.



La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'Appaltatore che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.

La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore; i quantitativi di materiale raccolto devono essere notificati al Comune con frequenza mensile.

L'Appaltatore deve provvedere mensilmente alla redazione del calendario dei servizi di spazzamento e lavaggio coordinandosi direttamente con il Comune, in particolare per quanto previsto dallo stesso relativamente ai divieti di sosta stabiliti per le operazioni di spazzamento. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e deve essere fornita al Comune almeno dieci giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato. Nella programmazione del servizio di lavaggio, l'Appaltatore dovrà considerare che il servizio non dovrà essere eseguito nei periodi in cui si prevede il gelo.

Lo svuotamento dei cestini gettacarte presenti sul territorio del Comune di Perano andranno svuotati contestualmente ai servizi di spazzamento manuale

Art. 37 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati

Gli scarti organici putrescibili e il vetro sono depositati dai commercianti mercatali in appositi cassonetti carrellati di adeguata volumetria collocati dall'Appaltatore a inizio mattinata, prima dell'avvio delle attività di vendita, sulle aree adibite ai mercati. Detti contenitori devono essere predisposti in quantità adeguata alle esigenze di conferimento e devono essere riservati all'uso esclusivo da parte dei commercianti mercatali; devono essere dotati, pertanto, di dispositivo di chiusura apribile solo dagli aventi diritto.

La carta e il cartone sarà lasciato in pacchi sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale.

Gli imballaggi in plastica e metallo sono conferiti in sacchi di plastica della capacità di 110 litri forniti dall'Appaltatore e lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale.

I rifiuti indifferenziati residui sono conferiti in sacchi di plastica (di colore diverso da quelli per gli imballaggi in plastica e metallici) della capacità di 110 litri forniti dall'Appaltatore e lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale.

L'Appaltatore è tenuto:

- a) allo svuotamento e, alla conclusione del mercato, al ritiro dei cassonetti;
- b) alla raccolta differenziata dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali;
- c) alla pulizia e al lavaggio dei punti di raccolta interessati.

Al termine di ogni intervento di pulizia *post* mercato, si dovranno eseguire il lavaggio meccanizzato e la sanificazione delle aree interessate.

Variazioni delle date di svolgimento e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comportano per il Comune oneri aggiuntivi.

Art. 38– Raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre

L'Appaltatore deve organizzare e gestire i servizi di raccolta dei rifiuti urbani in occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico.

L'Appaltatore deve collocare nell'area oggetto dell'evento cassoni e/o cassonetti carrellati in quantità sufficiente per la raccolta differenziata di carta, cartone, organico, imballaggi in plastica e imballaggi metallici, vetro, rifiuti indifferenziati.

L'Appaltatore deve provvedere:



- a) allo svuotamento dei contenitori anche con passaggi plurimi nel corso di ciascun giorno dell'evento qualora necessario;
- b) alla pulizia dei punti di raccolta interessati alla fine della manifestazione;
- c) allo spazzamento manuale e meccanizzato, anche festivo, del luogo interessato;
- d) al ritiro dei contenitori alla fine della manifestazione e al deposito degli stessi presso idonea sede.

Tutte le indicazioni del caso saranno comunicate, di volta in volta, all'Appaltatore dal Comune via fax o e-mail; a esse dovrà seguire conferma scritta.

Art. 39- Redazione della carta dei servizi (annuale)

L'Appaltatore deve predisporre la carta dei servizi. Essa deve enunciare le regole di organizzazione e erogazione dei servizi, stabilire i livelli di qualità delle prestazioni e individuare gli strumenti messi a disposizione degli utenti per le comunicazioni con l'Appaltatore e con il Comune, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.

Essa deve comprendere la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

- a) validità e diffusione della carta;
- b) profilo aziendale;
- c) principi fondamentali;
- d) standard di qualità del servizio;
- e) raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- f) raccolta dei rifiuti differenziati;
- g) comportamento del personale;
- h) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- i) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Art. 40- Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico

Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione del Comune, l'Appaltatore provvederà, previ accordi tecnici con il Comune, alla rimozione dei rifiuti abbandonati (qualsiasi frazione merceologica), pericolosi e speciali anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico. Nel caso in cui sia l'Appaltatore a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive, esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione al Comune e solo dopo l'avallo dello stesso provvedere alla rimozione.

I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dall'Appaltatore a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

Art. 41- Rimozione di carcasse animali

L'Appaltatore dovrà su segnalazione del Comune rimuovere dal suolo pubblico carogne di animali domestici o selvatici e trasportarli agli impianti autorizzati indicati dal Comune.

Alla rimozione della carogna dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti.



Art. 42 - Servizio informativo telefonico denominato "Numero verde"

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a istituire un servizio informativo telefonico di *customer care* denominato "Numero verde". Il "Numero verde" deve essere organizzato con attrezzature e personale in numero adeguato e sufficiente per soddisfare l'intera popolazione del Comune di Perano. Il personale deve possedere adeguati requisiti di professionalità ed esperienza.

Attraverso il "Numero verde", gli utenti devono poter:

- a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- c) prenotare i servizi a chiamata;
- d) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

La gestione del servizio deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:

- a) di registrare l'apertura della chiamata (all'atto della telefonata dell'utente) e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Appaltatore, dell'attività per rimediare al disservizio o del servizio richiesto);
- b) di archiviare le informazioni sulle chiamate: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- c) di produrre statistiche sulle chiamate con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- d) l'accesso da remoto agli archivi da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.
- e) Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla chiamata dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

Art. 43 - Mezzi

La Ditta appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei servizi del presente Capitolato.

Tutti gli automezzi dovranno essere conformi a quanto imposto dalla normativa che regola la circolazione stradale, il trasporto dei rifiuti e l'adozione di tutti i sistemi di sicurezza previsti per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico.

La Ditta si impegna:

- 1) a destinare e a mantenere in servizio i mezzi, in perfetto stato di efficienza e di decoro mediante frequenti ed attente manutenzioni;
- 2) a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile;
- 3) a che tutti i mezzi siano collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti;-

A tal proposito la ditta si impegna a consegnare all'Ente copia dei documenti di circolazione e delle rispettive assicurazioni RCA obbligatorie;

- 4) a garantire la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sostituzione immediata dell'eventuale mezzo guasto o comunque non disponibile. Gli automezzi dovranno



essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste e necessarie ed inerenti il trasporto delle varie tipologie di rifiuti.

I veicoli utilizzati per il servizio dovranno essere dotati di tutti i dispositivi che tutelano e salvaguardano la sicurezza del personale addetto: tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza.

L'Ente si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli durante tutto il periodo contrattuale per assicurarsi del numero e della conformità dei mezzi e delle attrezzature alle vigenti norme in materia di sicurezza e per la prevenzione degli inquinamenti e di disporre affinché quelli non idonei vengano sostituiti o resi idonei.

I mezzi, i cassoni ed i contenitori presenti sul territorio per l'esecuzione dei servizi dovranno riportare chiaramente, a totale cura e spesa della Ditta Appaltatrice, anche a mezzo adesivo, le seguenti indicazioni:

- stemma e nome del Comune;
- la dicitura "Servizio Integrato Raccolta RSU";
- nominativo della Ditta Appaltatrice;
- sui contenitori, un adesivo recante l'indicazione dei rifiuti da conferire e le norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa, ad esclusione dei contenitori ubicati sul territorio per la raccolta di pile e farmaci scaduti, ed eventuali contenitori, quali pattumiere, bidoni carrellati ecc., immessi in servizio dalla stessa, nonché tutti i contenitori consegnati all'utenza, che resteranno in ogni caso di proprietà dell'Ente. La predetta disposizione opera anche in caso di eventuale risoluzione anticipata del contratto decorsi due anni dall'assunzione del servizio.

Art. 44 - Domicilio e recapito della ditta

La Ditta al momento dell'affidamento del servizio dovrà disporre di apposito ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, di fax e di posta elettronica certificata.

Gli estremi del recapito della Ditta appaltatrice e il nominativo del Rappresentante, dovranno essere comunicati in forma scritta al Responsabile del Servizio. La nomina del Rappresentante della ditta appaltatrice dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Dovrà inoltre essere attivato a cura e spese della ditta appaltatrice un numero verde a disposizione della cittadinanza ed un punto informativo.

Art. 45 - Proprietà dei rifiuti e dei materiali recuperati

I rifiuti raccolti durante le operazioni previste nel presente Capitolato sono, salvo dove diversamente indicato, di proprietà del Comune di Perano; la ditta appaltatrice ne sosterrà tutti i costi relativi allo smaltimento, selezione e/o eventuali trattamenti (es. TMB).

Per quanto riguarda i rifiuti raccolti in maniera differenziata, l'Ente lascerà libera la ditta di sottoscrivere le relative convenzioni con i Consorzi Nazionali di Filiera e con gli impianti di smaltimento e/o trattamento, presso cui saranno destinati i materiali recuperati.

I proventi rappresentati dai corrispettivi CONAI e dagli altri Consorzi di Filiera saranno incamerati dalla ditta appaltatrice.

**Art. 46 - Interventi non previsti**

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato speciale, la Ditta è tenuta ad eseguirli; il relativo corrispettivo sarà concordato, prima dell'esecuzione degli interventi stessi, sulla base di un preventivo di spesa sottoposto al Responsabile del Servizio e da questo approvato.

Art. 47 - Centro servizi

La Ditta dovrà dotarsi, a propria cura e spese, di un'area ubicata nel raggio di 20 km dal centro di Perano da adibire a ricovero automezzi e ove allestire i servizi per il personale, in particolare un locale spogliatoio, i servizi igienici e quanto previsto dal CCNL di categoria.

Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, con i regolamenti antincendio.

Il Centro Servizi dovrà essere operativo così come descritto nel presente articolo entro 120 giorni dalla data della firma del contratto pena la risoluzione del rapporto.

Art. 48 - Trasporto e spese di trattamento, smaltimento e/o recupero dei rifiuti

La Ditta, in accordo con le strategie di mercato, concorderà con l'Ente, in sede di sottoscrizione del contratto, la localizzazione dei principali impianti a cui saranno conferite le diverse frazioni di rifiuti.

L'Ente si riserva comunque di modificare in qualsiasi momento l'impianto di conferimento o il luogo di destinazione per qualsiasi frazione, mediante comunicazione scritta con preavviso di 7 giorni naturali consecutivi, senza che ciò comporti alcun aggravio di spesa per l'Ente stesso o alcun riconoscimento economico per la Ditta.

Il trasporto esterno (cioè dal territorio comunale agli impianti), nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori, è totalmente a cura e onere della Ditta che provvederà direttamente alle spese relative allo smaltimento e/o trattamento dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata.

Alla Ditta è fatto obbligo di fornire mensilmente all'Ente copia di tutte le bolle di pesatura e delle dichiarazioni di provenienza inerenti il conferimento dei rifiuti nei luoghi specificati, tali documenti dovranno pervenire al Responsabile del Servizio.

TITOLO III: CORRISPETTIVO, PENALITA' E RISOLUZIONE**Art. 49 - Corrispettivo**

L'importo annuo posto a base di gara a titolo di corrispettivo per tutti i servizi oggetto dell'appalto descritti nel presente Capitolato, è determinato in € 197.423,30 (Euro centonovantasettemilaquattrocentoventitre/30), al netto di IVA come per legge, inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso, pari a 357,50 €/a (Euro trecentocinquantesette/50).

L'importo complessivo in riferimento alla durata dell'appalto, così come previsto dall'art. 3, è determinato in € 1.184.539,80 (Euro unmilionecentoottaquattromilacinquecentotrentanove/80), al netto di IVA come per legge e al lordo del ribasso presentato in sede di offerta, comprensivo degli oneri totali di sicurezza pari a 2.145,00 € (Euro duemilicentoquarantacinque/00).



Detto corrispettivo si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi assunti contrattualmente, comprende gli oneri di smaltimento, tutte le spese dirette e indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti, i costi per le attrezzature, i mezzi e gli automezzi e il trasporto di tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature e quanto altro di proprietà della Ditta appaltatrice previste nel progetto offerta, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni utilizzati per l'espletamento dei servizi, le spese generali, gli oneri le tasse le assicurazioni, tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere.

Ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006 il canone sarà assoggettato a revisione ISTAT con cadenza annuale, dopo il secondo anno, secondo la variazione percentuale dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

La revisione verrà calcolata al compimento di ciascun anno solare a partire dalla data di effettivo avvio del servizio e sarà corrisposta a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è maturato.

Tutto è incluso, nulla è escluso.

Art. 50 - Modalità di pagamento del canone

I corrispettivi mensili del servizio svolto (pari a un dodicesimo dell'importo annuo a base d'asta al netto del ribasso) saranno liquidati dietro presentazione di regolare fattura da parte della Ditta Appaltatrice con allegato il Documento unico di Regolarità Contributiva -D.U.R.C.- comprovante l'avvenuto pagamento degli oneri previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente e il report mensile sulle attività svolte.

Le fatture dovranno essere redatte in maniera completa ed esaustiva, descrittive di ogni servizio e del costo relativo a ciascun servizio.

Nel caso di pagamenti che risultassero non dovuti, gli stessi interessi verranno applicati sugli importi da restituire o da compensare per il periodo che intercorre tra il pagamento e la restituzione o la compensazione.

Fermo restando quanto previsto dal precedente art. 5, il pagamento mensile del canone varierà con l'attivazione del sistema di raccolta porta a porta nel modo seguente:

- Periodo transitorio: 10.500,00 €/mese (diecimilacinquecento/00) escluso IVA decurtato del ribasso d'asta;
- Attivazione servizio porta a porta: 16.451,94 €/mese (sedecimilaquattrocentocinquanta/94) escluso IVA decurtato del ribasso d'asta.

Ai fini della liquidazione delle fatture, la Ditta appaltatrice dovrà fornire una tabella riassuntiva delle attività svolte con particolare riferimento allo stato di servizio di tutto il personale dipendente nonché ai quantitativi di rifiuti conferiti divisi per tipologia e sito di conferimento, sulla base di apposita modulistica approvata dall'Ente su proposta della stessa Ditta.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, con le modalità di cui al D.Lgs. 231/2002, con bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla Ditta appaltatrice e dedicato al solo flusso di pagamenti inerenti specificamente il corrispettivo per lo svolgimento del servizio svolto con l'Ente appaltante.

Dal pagamento saranno detratti eventuali importi dovuti per penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi di ufficio.

L'Ente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti all'omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti, dell'omessa produzione della documentazione richiesta.

L'eventuale ritardo nel pagamento del corrispettivo non fa sorgere diritti all'abbandono o alla riduzione dei servizi appaltati.



Tutti i pagamenti riconosciuti alla ditta appaltatrice sono soggetti a verifica di inadempienza gestita da Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D.L. 262/2006 convertito nella L. n. 286/2006 e s.m.i.

Art. 51 - Variazione del servizio e dell'ammontare dell'appalto

Sono espressamente escluse rivalutazioni del prezzo dell'appalto fatta eccezione per la rivalutazione secondo l'indice medio d'aumento dei prezzi al consumo (FOI) rilevato dall'ISTAT a decorrere dal secondo anno successivo all'aggiudicazione.

Il prezzo, inoltre, può essere revisionato nelle seguenti fattispecie:

- a) Variazioni ampliative rispetto al contesto iniziale di espletamento del servizio** (in termini di perimetro e utenze), in ragione di nuove lottizzazioni e/o modifiche alla zona urbanizzata che dovessero intervenire ai sensi di legge sull'oggetto dell'appalto. In tale caso il canone può essere aggiornato annualmente in caso di variazione pari o superiore al 5% del numero dei residenti alla data della pubblicazione del bando. Nel caso in cui l'entità della variazione del numero dei residenti sia inferiore al 5%, non si procede ad alcun aggiornamento del canone. Nel caso in cui l'entità della variazione sia superiore al 5% (cinque per cento), la variazione in più del corrispettivo del servizio è calcolata come segue e viene riconosciuta per la parte che eccede il 5% (cinque per cento).

$$NC = C * (1 + \delta - 0,05)$$

NC sostituirà C solo se $NC > C$

Dove:

NC = Nuovo canone

C = Canone annuo

δ = incremento percentuale dei residenti rispetto ai residenti alla data di pubblicazione del bando $\Rightarrow (1 - n/N)$

n = Numero di residenti serviti al 31/12 di ogni anno

N = Numero di residenti serviti alla data di pubblicazione del bando del servizio

- b) Variazione chilometriche rispetto a quanto previsto nell'art. 2.** Nello specifico, ove fosse necessaria una variazione rispetto alle fasce chilometriche previste nell'art. 2 imputabili a forza maggiore (chiusura e/o momentanea indisponibilità degli impianti e/o discariche comprese nelle suddette fasce) sarà riconosciuto, previa segnalazione all'Amministrazione comunale un indennizzo da liquidarsi mensilmente riparametrato sul costo chilometrico come segue: **$MCK = \Delta \text{ km} * \text{€ } 1,90 * (1 - R)$**

Dove:

MCK = maggior costo per singolo trasporto

Δ = variazione in aumento del numero di chilometri da percorrere

R = percentuale di ribasso offerta in fase di gara

La Ditta appaltatrice potrà richiedere all'Ente, il quale si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento senza costi aggiuntivi per lo stesso Ente.

L'Ente può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi, per uno dei seguenti motivi:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari adottate durante il corso di validità del rapporto;
- necessità di razionalizzazione del servizio.

**Art. 52 – Penalità**

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, l'impresa, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni amministrative da applicarsi mediante provvedimento a firma del Responsabile del competente Servizio Comunale.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione di inadempienza, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare contro deduzioni entro 7 giorni dalla notifica della contestazione inviata a mezzo raccomandata A. R..

Le sanzioni verranno applicate all'Impresa anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, viene riportato qui di seguito un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni:

RACCOLTA SUL TERRITORIO CON CASSONETTI STRADALI:

- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio di raccolta della frazione umida € 1.000,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta della frazione umida € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 1.000,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 200,00 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 1.000,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 200,00 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili imballaggi in plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 1.000,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili imballaggi in plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 200,00 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio di raccolta, trasporto e conferimento a destinazione finale dei rifiuti urbani particolari ex pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e/o inutilizzati, prodotti e relativi contenitori etichettati "T" e/o "F") € 500,00;
- Ritardo nella effettuazione, anche parziale, del servizio di raccolta, trasporto e conferimento a destinazione finale dei rifiuti urbani particolari ex pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e/o inutilizzati, prodotti e relativi contenitori etichettati "T" e/o "F") € 50,00 per ogni giorno di ritardo;

RACCOLTA PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE CONVENZIONATE

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 100 per utenza;



- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 10 per utenza e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 30 per utenza;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 10 per utenza e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 30 per utenza;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 10 per utenza e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 50 per utenza;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 10 per utenza e per giorno

RACCOLTA PRESSO UTENZE DOMESTICHE

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 2.000;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta della frazione umida € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 1.000;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta della frazione secca residua € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone € 1.000;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta delle frazioni valorizzabili carta e cartone € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata (multimateriale) € 1.000;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta della frazione valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata (multimateriale) € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili vetro € 1.000;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta della frazione valorizzabili vetro € 500,00 per ogni giorno di ritardo;

RACCOLTA MATERIALI INGOMBRANTI, FERROSI E BENI DUREVOLI PERICOLOSI IN GENERE

- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti a seguito di chiamata € 100 per giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti a seguito di chiamata (si considera non effettuato il servizio quando sono trascorsi inutilmente giorni 10 dalla chiamata) € 1.000;



SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO NELLE GIORNATE NON DOMENICALI E FESTIVE

- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio di spazzamento stradale € 250,00 per giorno;
- Mancato svuotamento dei cestini stradali € 100,00 per giorno;

PULIZIA MERCATI SETTIMANALI

- Omesso o ritardo, anche parziale, del servizio di pulizia e spazzamento del mercato per il commercio ambulante € 1.500,00 per mercato per giorno;

DISOTTURAZIONE E PULIZIA BOCCHE DI LUPO, CADITOIE E CONDOTTE DI RACCOLTA ACQUE PIOVANE

- Mancata pulizia caditoie stradali ecc, secondo la frequenza stabilita, € 50,00 per caditoia;

SERVIZI VARI E OCCASIONALI

- Mancata esecuzione di servizi vari ed occasionali concordati con l'amministrazione penale pari a 3 volte l'importo concordato;

SPAZZAMENTO ISOLE ECOLOGICHE

- Mancata effettuazione dello spazzamento delle isole ecologiche € 100,00 per giorno;

RIMOZIONE DI RIFIUTI SPARSI E DISCARICHE ABUSIVE

- Mancata rimozione di rifiuti sparsi e discariche abusive, penale pari a 2 volte il costo dell'operazione svolta direttamente dall'Amministrazione comunale;

MANIFESTAZIONI E FESTE POPOLARI E RELIGIOSE

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti in occasione di manifestazioni e feste popolari e religiose € 2.500,00

CIMITERO

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 200,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 10,00 per giorno
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 200,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 10,00 per giorno

MERCATO

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 200,00 per mercato;



- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 10,00 per mercato e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 100,00 per mercato;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 10,00 per mercato e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 100,00 per mercato;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 10,00 per mercato e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 100,00 per mercato;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 10,00 per mercato e per giorno;

Per eventuali inadempimenti diversi da quelli sopra elencati potrà essere applicata una penale da un minimo di € 20,00 ad un massimo di € 2.000,00, in rapporto alla gravità dell'infrazione.

Non si applicherà alcuna penale per disservizi avvenuti per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per il servizio per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dalle A. C. sul primo rateo di pagamento in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, le A. C. avrà diritto di rivalersi delle somme dovute sugli sull'importo cauzionale.

In questo caso, pena la decadenza dell'appalto, l'importo cauzionale dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro 15 giorni.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa saranno sottoposte al Responsabile del Servizio competente, il quale deciderà l'eventuale applicazione della penalità da notificarsi mediante raccomandata R. R. al domicilio dell'Impresa. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Art. 53 – Esecuzione d'ufficio

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali concernenti l'esecuzione dei servizi l'Amministrazione comunale potrà, trascorso il termine previsto dalla propria diffida, ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa, gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio.

Resta salvo, per l'Amministrazione Comunale, il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di tutto quanto previsto dal presente capitolato.

Il recupero delle somme di cui al primo capoverso, aumentate della maggiorazione del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sui ratei di canoni dovuti all'impresa, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.



Art. 54 – Risoluzione del contratto

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possano competere all'Ente a titolo di risarcimento dei danni, essa potrà avvalersi della risoluzione del contratto in presenza di gravi inadempienze dell'impresa agli obblighi assunti con la stipulazione del contratto.

Il contratto d'appalto potrà essere risolto *ipso iure*, anticipatamente da parte dell'Ente appaltante qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti casi:

1. mancata assunzione del servizio da parte della Ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. abbandono del servizio, fatto salvo il caso in cui ricorrano cause di forza maggiore non imputabili all'impresa;
3. grave negligenza nell'esecuzione dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate compromettano la regolare e corretta esecuzione del servizio;
2. in caso di cessione della Ditta appaltatrice oppure di cessazione dell'attività della Ditta stessa;
3. in caso in cui venga accertata da parte dell'Ente appaltante, la cessione del credito, del contratto o il subappalto in violazione degli artt. 13,14,16 del presente Capitolato da parte della Ditta appaltatrice;
4. in caso in cui si verifichi la sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
5. per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
6. in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
7. qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
8. in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.
9. in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte della Ditta appaltatrice.

Nei casi sopra citati, il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente comunica alla Ditta Appaltatrice, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta la comunicazione alla stessa alla Ditta. L'Ente appaltante procederà a riscuotere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

In caso di risoluzione del contratto, alla Ditta appaltatrice spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia l'Ente appaltante sia la Ditta Appaltatrice potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

Art. 55 – Clausola risolutiva espressa

Fermo restando quanto previsto all'articolo 60, il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C. C., dopo tre contestazioni scritte debitamente motivate e documentate relative a carenze che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio.



La risoluzione opererà a decorrere dal 15° giorno dalla comunicazione di risoluzione all'appaltatore da parte della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, nel caso in cui vi siano ragioni di pubblico interesse, può dare un termine superiore a quello previsto al precedente comma, e sino e non oltre i 60 giorni, a decorrere dei quali il contratto si intenderà risolto.

In pendenza del termine per rendere operativa la risoluzione, l'appaltatore ha l'obbligo di adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni assunte. In tal caso, la Stazione Appaltante avrà il diritto di servirsi presso altre ditte, a suo insindacabile giudizio, e di incamerare il deposito cauzionale, ponendo a carico della ditta aggiudicataria inadempiente a tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio alla ditta che segue nella graduatoria in merito.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 56 – Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi – nessuna eccettuata – sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice, e compensati nel canone, i costi relativi alla progettazione e tutti i costi di gara.

Tali costi, che ammontano ad euro 12.300,00 (dodicimilatrecento/00) oltre IVA ove prevista, devono essere saldati contestualmente alla firma del contratto.

Sono altresì a suo carico e spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, ecc., l'IVA, in quanto dovuta, è a carico delle A. C..

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 57 – Controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere in dipendenza dell'esecuzione e interpretazione del contratto di appalto è competente il foro di Lanciano.

Art. 58 – Documenti contrattuali

Sono documenti contrattuali:

1. il Capitolato Speciale d'Appalto;
2. il Bando di gara, con relativi allegati;
3. il Disciplinare d'Appalto;
4. il Piano di ottimizzazione della raccolta dei rifiuti;
5. altri documenti ritenuti necessari per legge e/o dall'Ente Appaltante.

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Amministrazione comunale e, comunque, in quel modo che la stessa riterrà più conveniente ai loro interessi.



Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla Ditta appaltatrice qualora, nello sviluppo del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 59 – Osservanza delle leggi e regolamenti

Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, l'impresa avrà l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di validità dell'affidamento.

Art. 60 – Domicilio

L'impresa, all'atto della stipulazione del contratto dovrà eleggere il proprio domicilio, a tutti gli effetti del contratto stesso, nel comune di Perano. Il domicilio sarà eletto, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge.

Art. 61 – Stipula del contratto

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'impresa mentre sarà impegnativa per il Comune solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

L'impresa dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione. Il presente capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. 62 – Riferimento alla legge

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, e alla Parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto applicabili, nonché i regolamenti comunali vigenti o che saranno emanati nel corso dell'affidamento, le ordinanze comunali, anche concernenti l'igiene e la salute pubblica, agli ordini ed alle direttive impartite dall'ufficio Ecologia.

Art. 63 – Finanziamento PAR FAS Abruzzo 2007/2013

Ove l'Ente Appaltante risultasse assegnatario di un contributo PAR FAS Abruzzo 2007/2013, lo stesso avrà libertà di fornire tutte le attrezzature da destinare alle sole utenze domestiche (ad esclusione delle attrezzature carrellate condominiali) con una decurtazione dal canone netto mensile di € 317,00 (trecentodiciassette/00) per un totale di € 22.824,00 (ventiduemilaottocentoventiquattro/00) per l'intero periodo di appalto.

L'appaltatore dovrà garantire nell'intero periodo di appalto, nel limite del 10% di tale somma, la sostituzione dei contenitori domiciliari delle utenze domestiche rotti.

Per la sostituzione e/o manutenzione dei contenitori carrellati per i condomini e per le utenze non domestiche, la cui fornitura rimane a carico dell'appaltatore, non sono previsti limitazioni di costo.



TITOLO V - NORME SULLA SICUREZZA

Art. 64 – Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

L'Amministrazione comunale considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pongono quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per l'Appaltatore quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché di tutela dell'ambiente.

L'Appaltatore è, nei confronti dell'Amministrazione comunale committente, unico responsabile per quanto concerne la conformità del servizio alle norme di legge e a quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza di cui dopo, da consegnare all'A. C. entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, da questa visto, esaminato ed eventualmente revisionato sentito il parere dell'Impresa Appaltatrice.

Determinazioni del corrispettivo

Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dall'Appaltatore sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui esso Appaltatore ha avuto la materiale disponibilità nonché l'esito della diretta e congiunta ricognizione di luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

Oneri dell'Appaltatore

L'appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza dalle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi. Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza ed, in particolare, dovrà essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare. Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti/merci soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

L'appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione dei servizi la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto)

Personale dell'Appaltatore

È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori operano sotto la sua direzione e controllo, siano addestrati e informati sui tempi della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente.



Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza delle segnaletica in uso, e dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (D. P. I.), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Amministrazione comunale in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

È fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno che identifichi l'Appaltatore.

L'Amministrazione comunale. si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze aziendali.

Norme generali di comportamento

L'Appaltatore dovrà organizzare i lavori coinvolgendo, oltre alle proprie maestranze, gli eventuali subappaltatori nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel Piano e nei documenti di valutazione dei rischi, nonché previste da norme di legge tra le quali:

1. è assolutamente vietato eseguire indebitamente lavori che esulino dalla propria competenza;
2. durante l'esecuzione dei servizi dovranno essere rispettate tutte le norme di circolazione;
3. è assolutamente vietato consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante il lavoro.

Stato delle macchine

Le macchine, attrezzature e mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Custodia ed identificabilità delle attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dall'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identificano la proprietà.

Infortuni o incidenti

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'Amministrazione comunale per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Sanzioni

L'Amministrazione comunale potrà adottare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:



- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento del personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- sospensione dei lavori;
- rescissione del contratto, ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Art. 65 - Piani di sicurezza

Con la presentazione dell'offerta la Ditta aggiudicataria ha assunto l'onore completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08.

Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione comunale indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'Appaltatore rimane obbligato ad osservare e far osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica.

L'Appaltatore è, tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/08 e, quindi, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo piano di sicurezza, nonché l'eventuale piano di coordinamento ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 81/08.

Tali documenti, qualora ritenuti lacunosi da parte dell'Amministrazione comunale devono essere aggiornati senza alcun maggior onore per l'Amministrazione comunale. In caso di mancato adempimento di tale obbligo l'Amministrazione comunale potrà richiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

In ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni l'Amministrazione comunale avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni o stoccaggi (DPI 81/08: scarpe di sicurezza con suola imperforabile),
- manipolazioni di oggetti con spigoli vivi (DPI 81/08: bracciali),
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavori (DPI 81/08: indumenti fosforescenti).

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Aggiudicatario per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in subappalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Ai sensi dell'art. 131 del D.Lgvo.163/06, il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Contenuti minimi del Piano di Sicurezza

- Anagrafica dell'Impresa



- Organigramma dell'Impresa sia sul versante funzionale sia per la sicurezza e la prevenzione infortuni
- Elenco del n. lavoratori dipendenti dell'Impresa e dedicati ai servizi di cui al presente
- Capitolato e degli eventuali prestatori d'opera o subappaltatori
- Elenco dei documenti di competenza dell'Appaltatore inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc.
- Dati inerenti l'organizzazione interna dell'Appaltatore in merito al sistema di sicurezza previsto dal D. Lgs. 81/08;
- Indicazioni sulla natura dei rischi di tipo professionale a cui sono sottoposti i lavoratori nello svolgimento di servizi di igiene urbana;
- Indicazione sulla gestione dei rifiuti da asportare
- Indicazioni e procedure sulle emergenze previste durante l'esecuzione dei servizi
- Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi
- Indicazione sulla segnaletica di sicurezza da prevedere sugli automezzi
- Indicazione sui requisiti tecnico-organizzativi subappaltati
- Verifica degli adempimenti in merito agli obblighi del D. Lgs. 81/08 dei subappaltatori
- Modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti del Piano di Sicurezza
- Elenco dei DPI specifici, oltre a quelli di normale uso per lavorazioni specifiche.

Oltre quanto indicato sopra il Piano di Sicurezza deve contenere tutto quanto previsto dal D. Lgs. 09.04.2008, n.81.